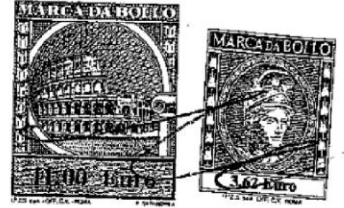


ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

"CIRCOLO CULTURALE SERMUGNANO"



In data 22/06/2005 alle ore 17:30 in Castiglione in Teverina, Frazione Sermugnano, piazza S. Silvestro n. 7 si sono riuniti i Signori:

1. PETTINELLI AMLETO nato a [redacted] il [redacted] ed ivi residente in [redacted] n. [redacted], C.F. [redacted]
2. BURLA MARCELLO nato a [redacted] il [redacted] e residente a [redacted] in Via [redacted] n. [redacted], C.F. [redacted]
3. CENTOSCUDI SILVANO nato a [redacted] il [redacted] e residente in [redacted] Piazza [redacted] n. [redacted], C.F. [redacted]
4. AZELIO GIANNETTI nato a [redacted] il [redacted] ed ivi residente in Via [redacted] n. [redacted], C.F. [redacted]
5. CENTOSCUDI GIULIO nato a [redacted] il [redacted] e residente a [redacted] piazza [redacted] n. [redacted], C.F. [redacted]
6. CENTOSCUDI GIANPIERO nato a [redacted] il [redacted] e ivi residente in Via [redacted] n. [redacted], C.F. [redacted]

Per costituire, con il presente atto, in forma scritta e registrata lo statuto dell'Associazione senza fini di lucro "CIRCOLO CULTURALE SERMUGNANO".

I presenti chiamano a presiedere la riunione la Sig. PETTINELLI AMLETO, il quale accettando l'incarico, nomina quale segretario verbalizzante il Sig. CENTOSCUDI GIANPIERO.

Il presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa volta a costituire un'Associazione senza scopo di lucro.

Tali motivi vanno ricercati nella necessità di garantire uno spazio di libero confronto, di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale, aperto e democratico, in cui i cittadini tutti che lo desiderino possano sviluppare le proprie aspirazioni, nelle ragioni di quello "stare insieme" posto alla base delle esigenze associative.

Il Presidente dell'assemblea dà lettura dello Statuto (che si riporta in calce al presente atto divenendone parte integrante), che, dopo ampia e proficua discussione, viene posto in votazione e approvato all'unanimità.

Il Presidente dell'Assemblea propone i seguenti signori a componenti del Consiglio

Direttivo con le relative cariche:

- | | | |
|---|----------------------|-------------|
| • | PETTINELLI AMLETO | Presidente |
| • | CENTOSCUDI GIANPIERO | Segretario |
| • | CENTOSCUDI SILVANO | Tesoriere |
| • | AZELIO GIANNETTI | Consigliere |
| • | BURLA MARCELLO | Consigliere |
| • | CENTOSCUDI GIULIO | Consigliere |

I quali accettano. La proposta, posta in votazione, viene approvata all'unanimità.

L'assemblea dichiara aperto il tesseramento per divenire soci di detta Associazione, libero a tutti i cittadini a norma di statuto, salvo ratifica del consiglio, e fissa la durata degli organi direttivi in quattro anni, termine entro il quale dovranno essere indette elezioni per gli eventuali rinnovi.

I presenti deliberano inoltre che l'Associazione "CIRCOLO CULTURALE SERMUGNANO" avrà sede in CASTIGLIONE IN TEVERINA, Frazione Sermugnano, piazza S. Silvestro n. 7.

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore 19:00

Il Presidente

Amleto Pettinelli

Il Segretario

Centosodi Gianpiero

I presenti :

PETTINELLI AMLETO

Amleto Pettinelli

CENTOSCUDI GIANPIERO

Centosodi Gianpiero

CENTOSCUDI SILVANO

Centosodi Silvano

AZELIO GIANNETTI

Giannetti Azelio

BURLA MARCELLO

Burla Marcello

CENTOSCUDI GIULIO

Centosodi Giulio



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE

"CIRCOLO CULTURALE SERMUGNANO"

Definizione e finalità

Art.1

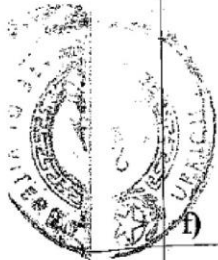
L'Associazione "CIRCOLO CULTURALE SERMUGNANO", con sede nel comune di Castiglione in Teverina, è luogo di vita associativa, culturale, ricreativa, autonoma, pluralista, apartitica, a carattere volontario, democratico e progressista. Non persegue finalità di lucro e aderisce all' Arci N.A. Comitato Provinciale di Viterbo.

Art. 2

L'Associazione nasce come incontro di energie sociali, al fine di promuovere attività aventi lo scopo di recuperare il valore dell'agire collettivo e di riaffermare il diritto dell' uomo ad essere momento centrale della società.

L'Associazione si ripromette di realizzare attività di promozione sociale, culturali, educative, sportive ludico-ricreative, di tutela dell'ambiente; servizi che i propri soci riterranno opportuni per il loro tempo libero e per la loro crescita umana e culturale, con particolare riferimento a:

- a) meeting, manifestazioni, spettacoli musicali, teatrali rivolti a tutta la collettività con particolare riguardo a bambini ed anziani;
- b) laboratori manuali e culturali quali teatro, musica, danza, ceramica, disegno, pittura, decorazione, bricolage, hobbystica e scultura;
- c) intrattenimenti, proiezioni e video proiezioni di film ed eventi sportivi
- d) progetti eno-gastronomici legati alla socializzazione e lo studio della storia e delle tradizioni popolari ed etniche, sempre nel rispetto delle vigenti leggi;
- e) mostre, tavole rotonde, conferenze, congressi, dibattiti, seminari, inchieste, servizi di ricerca e documentazione, biblioteca, compresa quella informatica;



- f) attività editoriale non periodica;
- g) attività scolastiche, di sostegno scolastico ed alla genitorialità, di formazione professionale e non, di aggiornamento e perfezionamento;
- h) tutela dei diritti dei consumatori, mediante la sollecitazione allo sviluppo di una coscienza critica verso i consumi biologici, nel rispetto dell' ambiente per una migliore qualità della vita, particolarmente verso gli strati più deboli della società, bambini e anziani;
- i) turismo sociale e cooperazione, anche internazionale, con altre realtà associative e non su basi di reciprocità;
- j) avanzare progetti e proposte ad enti di diritto pubblico e privato
- k) tutela della salute mediante micro-progetti di solidarietà ai soggetti svantaggiati mediante il sostegno, anche domiciliare, alle famiglie.

I Soci

Art. 3

Il numero dei soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto ed abbia compiuto il sedicesimo anno di età; indipendentemente dalla propria appartenenza politica e religiosa, sesso, cittadinanza, appartenenza etnica e professione.

I minori di sedici anni possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori.

Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione dello statuto e il rispetto della civile convivenza.

Art. 4

Gli aspiranti soci devono presentare domanda verbale o scritta al consiglio direttivo, o ad uno o più consiglieri da esso delegati a tale funzione, menzionando il proprio

nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita, dichiarando di accettare e di attenersi allo statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

Art. 5

La domanda di ammissione a socio, accettata, dà diritto a ricevere immediatamente la tessera sociale. Sarà compito del consiglio direttivo o del socio o dei soci delegati, iscrivere il nome del nuovo socio all'interno dell'anagrafe sociale.

Art. 6

I soci hanno diritto:

- frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione. Ciò vale anche per i familiari di primo grado dei soci, purché si attengano al rispetto dello statuto e posseggano i requisiti necessari, sotto la responsabilità del socio loro familiare;
- a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione;
- ad eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti.
- Hanno diritto di voto in assemblea i soci che abbiano rinnovato la tessera almeno venti giorni prima dello svolgimento dell'assemblea.

Art. 7


Il socio è tenuto al pagamento della quota sociale, al rispetto dello statuto e del regolamento interno, ad osservare le delibere degli organi sociali, nonché a mantenere irreprensibile condotta civile e morale all'interno dei locali dell'Associazione.

Le somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili.

Art. 8

La qualifica di socio si perde per:

- decesso;

- 
- mancato pagamento della quota sociale;
 - espulsione o radiazione;
 - mancato rinnovo della tessera.

Art. 9

Il consiglio direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea o l'espulsione per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

Art. 10

Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione, è ammesso il ricorso entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima assemblea dei soci.

Patrimonio sociale e rendicontazione consuntiva

Art. 11

Il patrimonio sociale dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- fondo di riserva.

E' vietata la distribuzione tra i soci, anche in forma indiretta, di utili, avanzi di

gestione o riserve.

Art. 12

La rendicontazione consuntiva comprende l'esercizio sociale dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e deve essere presentata all'assemblea dei soci entro il 30 Aprile successivo.

Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Art. 13

La rendicontazione dovrà prevedere la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'assemblea dei soci.

L'eventuale residuo attivo sarà devoluto in parte come fondo di riserva e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative di carattere ricreativo, culturale, sportivo e per nuovi impianti o attrezzature.

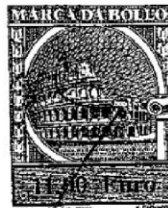
L'assemblea e il consiglio direttivo

Art. 14

Partecipano all'assemblea tutti i soci, che alla data di convocazione dell'assemblea stessa siano in regola con il pagamento della quota sociale. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria, e viene convocata a cura del consiglio direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi in bacheca almeno quindici giorni prima.

Art. 15

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto, e delibera a maggioranza assoluta dei voti di quest'ultima. In seconda convocazione, invece, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, e delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno, salvo le eccezioni di cui all'art. 16.



Non sono ammesse deleghe nelle assemblee e nelle elezioni.

Art. 16

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, proposte dal consiglio direttivo o da almeno un quinto dei soci, è indispensabile la presenza di almeno un terzo dei soci con diritto di voto; ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei partecipanti.

Per delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione dell'Associazione, valgono le norme di cui all'art. 26.

Art. 17

L'assemblea è presieduta da un presidente e da un segretario eletti in seno alla stessa. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei soci presenti con diritto di voto. Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene a scrutinio segreto. Le deliberazioni dovranno essere verbalizzate. Tale verbale dovrà poi essere a disposizione dei soci.

Art. 18

L'assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno nel periodo che va dal 1 Gennaio al 30 Aprile. Essa, nei termini di cui all'ultimo comma dell'art. 6:

- approva la rendicontazione consuntiva;
- approva le linee generali del programma di attività;
- elegge gli organismi direttivi alla fine di mandato o in seguito alle dimissioni degli stessi, votando a scrutinio segreto la preferenza a nominativi scelti tra i soci fino ad un numero uguale a quello dei componenti per ciascun organismo. In caso di parità di voti all'ultimo posto utile, sarà eletto il socio con maggior anzianità di iscrizione all'Associazione.
- delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.



Art. 19

L'assemblea straordinaria viene convocata tutte le volte che il consiglio direttivo lo reputi necessario e ogni qual volta ne faccia richiesta motivata almeno un quinto dei soci aventi diritto di voto.

L'assemblea dovrà aver luogo entro venti giorni dalla data in cui viene richiesta.

Gli organismi dirigenti

Art. 20

Il consiglio direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci e dura in carica quattro anni. E' composto da un minimo di cinque membri. Tutti i consiglieri sono rieleggibili. I Componenti degli organi statutari opereranno gratuitamente per l'espletamento dell'incarico.

Art. 21

Il consiglio direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alle realizzazione di specifici programmi.

Art. 22

Il consiglio direttivo crea ed elegge al suo interno oltre il presidente, legale rappresentante dell'Associazione, ed il Segretario Amministrativo tutte quelle figure istituzionali utili alla miglior gestione dell'Associazione stessa.

Art. 23

Compiti del consiglio direttivo sono:

- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;

- predisporre la rendicontazione consuntiva;
- deliberare circa l'ammissione a socio, o delegare a tale scopo uno o più soci;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
- stipulare tutti gli atti ed i contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad esso affidati;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni ed Enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente statuto.

Art. 24

Il consiglio direttivo si riunisce di norma una volta ogni due mesi, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso, e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno tre consiglieri, o su convocazione del presidente.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri, e le deliberazioni sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni sono normalmente palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un solo consigliere. La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

Art. 25

I consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il consigliere, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade.

Decade comunque il consigliere dopo sei mesi di assenza dai lavori del consiglio.

Il consiglio decaduto o dimissionario è sostituito, ove esista, dal socio risultato pri

mo escluso all'elezione del consiglio; diversamente, a discrezione del consiglio.

Il consiglio direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei consiglieri.

Il consiglio decaduto o dimissionato è tenuto a convocare l'assemblea indicando nuove elezioni entro venti giorni.

Scioglimento dell'Associazione

Art. 26

La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i quattro quinti dei soci aventi diritto al voto, in un'assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei medesimi. L'assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le eventuali passività, ad altri Enti con finalità analoghe o per scopi di utilità generale. Ove non sia possibile raggiungere le maggioranze di cui al primo comma, nel corso di tre successive convocazioni l'Associazione si scioglie automaticamente, nel rispetto del vincolo di destinazione del patrimonio di cui al secondo comma.

Art. 27

Per quanto non previsto dallo statuto o dal regolamento interno, decide l'assemblea ai sensi delle leggi vigenti.

Il Presidente

Carlo Rinaldi

Il Segretario

Carlo Rinaldi

